



Prot. n.
Da citare nella risposta
Allegati:!

Data
Risposta al foglio del

OGGETTO: SOCIETA' ITALOBRITANNICA L.MANETTI & H.ROBERTS & C. s.p.a. - A.U.A. per lo stabilimento in Calenzano, Via Baldanzese, 177. – COMUNICAZIONE di indizione della conferenza dei servizi in modalità asincrona e richiesta di valutazione tecnica art. 17 L. 241/90 e s.m.i..

Riferimento univoco pratica:
STRMTT70P26F205O-20022018-1554 del
20/02/2018

Riferimento interno: ARAMIS n.23888
AOGRT/193452/P 050045 del 09/04/2018

Riferimento SUAP: n. 84/2018 protocollo 5134
del 20/02/2018

SOCIETA' ITALOBRITANNICA
L.MANETTI & H.ROBERTS & C. s.p.a.
manettiroberts@pec.it
e,p.c. Al Tecnico incaricato Dr.Arthur Alexanian
idro.consult@legalmail.it

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
Zona Nord Ovest
suap.prevnordovest@postacert.toscana.it

COMUNE di Calenzano
SUAP di Calenzano
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it

DIPARTIMENTO ARPAT di Firenze
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

e, p.c. Publiacqua spa
protocollo.publiacqua@legalmail.it

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP di Calenzano in data 20/02/2018 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione precedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale 193452 in data 20/02/2018;

VISTE le integrazioni presentate dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP di Calenzano in data 07/05/2018, e dal medesimo ufficio inviate a questa amministrazione precedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale n. 243961 in data 08/05/2018;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;
la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;
il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;
il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i.;



si comunica

che è indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art 14 bis della medesima legge.

A tal fine, si comunica quanto segue:

a) OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Atto SUAP/1/2018 del 02/01/2018 e Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 19169 del 28/12/2017 per i seguenti titoli abilitativi:

- modifica sostanziale autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- prosecuzione senza modifiche autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in fognatura ;
- prosecuzione senza modifiche comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

La documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del DPR 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato DPR.

b) TERMINE PER RICHIEDERE INTEGRAZIONI O CHIARIMENTI:

Entro 15 giorni dalla ricezione della presente richiesta, gli enti in indirizzo e coinvolti nel procedimento possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

c) TERMINE PER RENDERE LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA DECISIONE OGGETTO DELLA CONFERENZA

Le amministrazioni coinvolte devono rendere alla Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Ambientali le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza come sotto esposto:

- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO Zona Nord Ovest, relativamente alle competenze della Legge 833/78 in materia di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo e in materia di sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, entro 30 giorni come da D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.;
- Comune di Calenzano, entro 30 giorni relativamente a:
 - (EMISSIONI) competenze in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia” e segnalazione di eventuali situazioni di rischio sanitario, o di zone che richiedono particolare tutela ambientale R.D.1265/34, art. 269 c. 3 D.Lgs. 152/06 e D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.
 - (ACUSTICA SENZA SUPERAMENTO SOGLIE PCCA) competenze in merito di comunicazione di cui all'art. 8, c. 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.
 - (ACUSTICA CON SUPERAMENTO DEI LIMITI PCCA) nulla osta di cui all'art. 8 c. 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.



Si precisa che le determinazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 14 bis, c. 3 della L. 241/90 dovranno essere congruamente motivate e sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovranno specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivalgono ad assenso senza condizioni.

c bis) RICHIESTA DI VALUTAZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90

si richiede

- Al dipartimento ARPAT di Firenze: la valutazione tecnica prevista dalla L.R. 30/2009 nei tempi sanciti dalla carta dei servizi di ARPAT con decorrenza dalla ricezione della presente richiesta o della documentazione da parte dell'ufficio SUAP;

d) DATA DELLA EVENTUALE RIUNIONE IN MODALITA' SINCRONA.

Nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14 bis della Legge 241/90 si procederà ai sensi del comma 6 del medesimo articolo all'esame contestuale degli interessi coinvolti allo svolgimento della conferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, in data 25/07/2018, fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;

Il referente per l'istruttoria della pratica è: Tommaso Valleri

tommaso.valleri@regione.toscana.it - tel 0554387187

Il funzionario responsabile di P.O. è Geom. Fabrizio Poggi

fabrizio.poggi@regione.toscana.it - tel 0554387193

Distinti saluti.

FP/tv

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini